



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento V - Appalti e contratti
Servizio 1 - Stazione unica appaltante - procedure ad evidenza pubblica per
affidamento lavori, servizi e forniture - DPT0501

e-mail:gare.viabilita@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4223 del
21/11/2023

Il Dirigente del servizio
Montebello Sabrina

Responsabile dell'istruttoria

Dott. Gennaro Fiore

Responsabile del procedimento

Dott. Gennaro Fiore

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PA VSF 11/23/SUA - Affidamento del servizio di gestione e recupero stragiudiziale dei crediti derivanti dalla gestione del Servizio Idrico integrato del Comune di Ladispoli con opzione per la fase di recupero giudiziale - AGGIUDICAZIONE ZOLVA S.p.A. - CIG 98296324EF

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Montebello Sabrina



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto l'obiettivo n. 23053 del PEG 2023 avente ad oggetto Implementazione, trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa per le gare della CMRC e della SUA per lavori pubblici, servizi, forniture;

che con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 2 del 14/01/2014 è stata approvata la Convenzione per la costituzione della Stazione Unica Appaltante tra la Provincia di Roma e gli Enti aderenti per l'esercizio associato delle procedure di gara d'appalto;

che con successiva deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 235 del 13/06/2014 si è proceduto all'approvazione di modifiche alla richiamata Convenzione, nonché alla approvazione del Regolamento della citata Stazione Unica Appaltante;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.64 del 29/12/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore e del relativo Regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi, approvati con deliberazioni C.S. n. 2 del 14.01.2014 e n. 235 del 13.06.2014;

che la anzidetta Convenzione è stata sottoscritta per adesione dal **Comune di Ladispoli (RM)**;

che con **Determinazione dell'Amministratore Unico di Flavia Servizi s.r.l., società partecipata del Comune di Ladispoli, n.271 del 19/04/2023**, è stato autorizzato, per l'affidamento del servizio indicato in epigrafe, l'esperimento di una procedura **telematica aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi mediante il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione indicati nei documenti di gara in applicazione del metodo aggregativo-compensatore, secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara;

che la presente gara è stata registrata presso il SIMOG con il seguente CIG: 98296324EF;

che sono state adottate le misure di pubblicità previste dagli artt. 72, 73 del D. Lgs 50 del 2016 e dal D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, ed in particolare che il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea 18 maggio 2023, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V serie speciale - contratti pubblici n. 59 del 24/05/2023, sul sito informatico del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Osservatorio, per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale, sul profilo della Città Metropolitana di Roma Capitale e su quello del Comune di



Ladispoli nonché sul Portale gare della Città Metropolitana di Roma Capitale - Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>;

che nel termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara per la ricezione delle offerte (“entro e non oltre le **ore 09.00 del giorno 27 giugno 2023**”), risultano pervenute sulla piattaforma telematica “Portale gare della Città Metropolitana di Roma”, con l’assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. **5 (cinque) offerte telematiche** trasmesse dai seguenti operatori: 1) ZOLVA, 2) SERFIN 97 SRL, 3) NPL Management, 4) REGIE SRL, 5) A-ZETA SRL;

che in data 27 giugno e 12 luglio 2023 hanno avuto luogo rispettivamente, la seduta pubblica telematica di verifica formale della documentazione amministrativa relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli operatori economici concorrenti e quella di definizione dei soccorsi istruttori disposti ai sensi dell’art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016 entrambe espletate dal Seggio di gara di cui ha assunto la presidenza la dott.ssa Sabrina Montebello, Dirigente del Servizio 1 “S.U.A. - “Stazione unica appaltante;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2307 del 12.07.2023, la Stazione Unica Appaltante, ha provveduto, successivamente alla scadenza del termine di ricezione delle offerte, a nominare la commissione giudicatrice;

che si è provveduto a pubblicare sul profilo del committente l’atto di nomina della commissione giudicatrice, nonché i curricula dei suoi componenti, secondo quanto previsto dall’art. 29, co.1 del D. Lgs. n.50/2016;

che la suddetta Commissione giudicatrice ha proceduto all’esame delle offerte tecniche concludendo i propri lavori in data 12/09/2023, come risulta dai relativi verbali di seduta riservata trasmessi alla S.U.A.;

che in data 28/09/2023 ha avuto luogo la seduta telematica finalizzata alla apertura dei plichi contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi, al calcolo dei punteggi da assegnare agli elementi di valutazione aventi natura quantitativa, nonché al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti; è stato dato atto, in tale sede, che non sussiste l’obbligo, ai sensi dell’art. 97, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, di procedere alla verifica della congruità dell’offerta del concorrente risultato primo in graduatoria, atteso che il punteggio complessivo dell’offerta del concorrente in parola non risulta essere stato ottenuto sommando, contemporaneamente, un punteggio per l’elemento economico (prezzo) risultato pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo stabilito nel disciplinare di gara ed una somma di punteggi per tutti gli altri elementi di valutazione pari o superiore ai quattro quinti della somma dei relativi punteggi stabiliti nel bando medesimo (a tal fine avendo il concorrente primo in graduatoria conseguito punti 30,00 per l’elemento economico e punti 43,38 per la totalità degli altri elementi di valutazione);

che nella suddetta seduta il Seggio di gara, atteso che i costi annui per la manodopera indicati dal concorrente in parola nell’offerta economica (pari a € 67.461,29), risultavano inferiori a quelli stimati dalla Stazione Appaltante ai sensi dell’art. 23, co. 16 e riportati nei documenti di gara (pari a € 269.845,19), con comunicazione inoltrata a mezzo portale (Registro di sistema PI040543-23 del 28/09/2023), ha richiesto al concorrente, ai fini della verifica ai sensi dell’art. 95, co.10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di documentare esaustivamente, nel termine assegnato, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui all’art. 97, co. 5 lett.d), giustificando il costo della manodopera indicato in sede di offerta;



che il concorrente, sempre tramite Portale (Registro di sistema PI041453-23 del 11/10/2023), ha inviato quanto richiesto, trasmettendo i propri giustificativi e che il Dirigente della S.U.A., in data 16/10/2023 (Registro di sistema PI041668-23), esaminati i citati giustificativi, ha richiesto specifiche integrazioni rispetto a quanto prodotto dall'operatore economico in parola, integrazioni pervenute, sempre a mezzo portale, in data 20/10/2023 (Registro di sistema PI042130-23);

che in data 26/10/2023, la Stazione Unica Appaltante ha richiesto (Registro di sistema PI042512-23), alla luce di quanto sino ad allora acquisito agli atti sul tema, una ulteriore specifica relativamente al CCNL "accordo UNIREC", specifica pervenuta in data 06/11/2023 (Registro di sistema PI042936-23);

che il Responsabile del subprocedimento di gara, dott.ssa Sabrina Montebello, Dirigente del Servizio 1 "S.U.A. - "Stazione unica appaltante - procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture, esaminati i giustificativi in parola, ha verificato il rispetto dei minimi tabellari di cui all'art. 97, co. 5 lett.d), secondo quanto stabilito dall'art.95, co.10 del Codice, dandone comunicazione al R.U.P. con nota prot. CMRC-2023-0178158 del 09-11-2023;

che il R.U.P., con nota del 17/11/2023, ha condiviso le conclusioni espresse dal Responsabile del subprocedimento di gara, dott.ssa Sabrina Montebello, Dirigente del Servizio 1 "S.U.A. - "Stazione unica appaltante - procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture;

- che il giorno 17.11.2023, si è riunita, in seduta riservata, la commissione giudicatrice presieduta dall'Arch. Vanessa Signore; sono presenti, quali componenti, il Sig. Riccardo Fogli e la Dott.ssa Alessandra Tondo; la suddetta commissione, dopo aver esaminato gli atti del procedimento all'uopo trasmessi dalla Stazione Unica Appaltante, preso atto della intervenuta verifica del rispetto dei minimi tabellari di cui all'art. 97, co. 5 lett.d) ed atteso che, nel caso di specie, non sussistono elementi specifici in base ai quali l'offerta stessa possa apparire anormalmente bassa, si da rendere opportuno l'esercizio della facoltà di cui al co. 6 dell'art. 97 e, ai sensi di quanto previsto dal disciplinare di gara, nonché dall'art. 77, co.1 del citato D.Lgs., preso atto delle risultanze dalla seduta pubblica del 28/09/2023, ha formulato la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'offerta valutata, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, economicamente più vantaggiosa, risultata prima in graduatoria con punti 73,38, l'offerta presentata da **ZOLVA S.p.A.** con sede legale in Roma (RM), Via Francesco Gentile 135 CAP 00173 - C.F. 02486240613, che ha offerto:

- sulla provvigione (14%) posta a base di gara per il recupero stragiudiziale dei crediti, un ribasso percentuale pari al **30,000%**;
- sulla provvigione (15%) posta a base di gara per il recupero giudiziale (servizio opzionale), un ribasso percentuale pari al **30,000%**;

ed ha indicato costi aziendali annui concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 877,00 e costi annui della manodopera pari a € 67.461,29; è risultato secondo classificato, con punti 64,40 l'operatore "REGIE SRL" che ha offerto sulla provvigione (14%) posta a base di gara per il recupero stragiudiziale dei crediti un ribasso percentuale pari al 20,100% e sulla provvigione (15%) posta a base di gara per il recupero giudiziale (servizio opzionale) un ribasso percentuale pari al 23,100%;

- considerato che **ZOLVA S.p.A.** ha reso all'Amministrazione, nell'ambito della Domanda di Partecipazione alla gara in parola, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante che, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del d. lgs. n. 165/200, non sono presenti nell'organico della Società medesima figure che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni;



- considerato che **ZOLVA S.p.A.** ha reso all'Amministrazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'Istruttoria e del Procedimento della Stazione Unica Appaltante;
- considerato che **ZOLVA S.p.A.** ha sottoscritto, nell'ambito della Domanda di Partecipazione alla gara in parola, il Patto di Integrità in materia di contratti pubblici, adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;
- dato atto che, nei confronti del Dirigente firmatario del presente atto e del Responsabile del Procedimento non sussistono le cause di astensione previste dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza nel testo attualmente vigente, né vi sono cause di conflitto di interesse anche potenziale di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) di aggiudicare l'appalto relativo all'affidamento del servizio di gestione e recupero stragiudiziale dei crediti derivanti dalla gestione del Servizio Idrico integrato del Comune di Ladispoli con opzione per la fase di recupero giudiziale, a punti 73,38, l'offerta presentata da ZOLVA SpA con sede legale in Roma (RM), Via Francesco Gentile 135 CAP 00173 - C.F. 02486240613, che offre:

- sulla provvigione (14%) posta a base di gara per il recupero stragiudiziale dei crediti, un ribasso percentuale pari al 30,000%;
- sulla provvigione (15%) posta a base di gara per il recupero giudiziale (servizio opzionale), un ribasso percentuale pari al 30,000%;

costi aziendali annui concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 877,00 e costi annui della manodopera pari a € 67.461,29;



2) di precisare che l'aggiudicazione di cui al punto 1 è effettuata senza efficacia in attesa dell'esito dei controlli dei requisiti generali ex art. 80 del D.Lgs. 50/16 in capo all'impresa aggiudicataria come di rito ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/16;

3) di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;

4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione prevista per legge.